



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

N.7

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Registro delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 19-11-2018, tenutasi alle ore 17:30 presso la Residenza Comunale, a seguito di convocazione disposta nei modi di legge in sessione Ordinaria in Prima convocazione, in seduta Pubblica.

Risultano presenti alla seduta i Signori:

MARIO DE CAROLIS	P	MAGRELLI DAMOCLE	P
GINO EMILI	P	DI CURZIO DIEGO	P
REALI PIERO	P	LUISA DI CURZIO	P
DEL PIANO MONICA	P	DI PASQUALE MAURIZIO	P
BENEDETTI DANIELA	P	ALOISI SAMUELE	P
CASTELLUCCI LANFRANCO	A	BRUNI RICCARDO	P
VENERI STEFANO	P		

Assume la presidenza il Signor MARIO DE CAROLIS in qualità di SINDACO, assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor VULPIANI SIMONA. Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulle seguenti proposte di deliberazioni:

Proposta N. 56 del 09-11-2018 Esito Esame: Approvata Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DI PASQUALE MAURIZIO RICHIESTA DI CHIARIMENTI AL COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO IN MERITO AL MARCHIO D.O.P. DEL FARRO/ SI RISPONDE.	NUMERO DELIBERA 41 Immediatamente eseguibile: N Soggetta a comunicazione: S
Proposta N. 43 del 30-07-2018 Esito Esame: Approvata Oggetto: INTERPELLANZA INSUFFICIENZA DEL PEDIATRA - PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LUISA DI CURZIO	NUMERO DELIBERA 42 Immediatamente eseguibile: N Soggetta a comunicazione: S
Proposta N. 51 del 12-10-2018 Esito Esame: Approvata Oggetto: INTERPELLANZA - PULIZIA DI CASCIA CAPOLUOGO - PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DI CURZIO LUISA.	NUMERO DELIBERA 43 Immediatamente eseguibile: N

	Soggetta a comunicazione: S
Proposta N. 45 del 11-09-2018 Esito Esame: Approvata Oggetto: LETTURA E APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA DEL 25.07.2018 E DELLA SEDUTA DEL 15.10.2018.	NUMERO DELIBERA 44 Immediatamente eseguibile: N Soggetta a comunicazione: S
Proposta N. 57 del 12-11-2018 Esito Esame: Approvata Oggetto: MODIFICA STATUTO COMUNALE.	NUMERO DELIBERA 45 Immediatamente eseguibile: N Soggetta a comunicazione: S
Proposta N. 52 del 22-10-2018 Esito Esame: Approvata Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE - PERIODO 01.01.2019 - 31.12.2021 -	NUMERO DELIBERA 46 Immediatamente eseguibile: S Soggetta a comunicazione: S
Proposta N. 53 del 22-10-2018 Esito Esame: Approvata Oggetto: INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TARI - TASSA SUI RIFIUTI -	NUMERO DELIBERA 47 Immediatamente eseguibile: S Soggetta a comunicazione: S
Proposta N. 41 del 19-07-2018 Esito Esame: Rinvia Oggetto: FINANZIAMENTO DEL SOCIO UNICO A FAVORE DELLA SOCIETA' ASVA ATTRAVERSO DELEGAZIONE DI PAGAMENTO. RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194 ART. 1 DEL D.LGS 267/00 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020	NUMERO DELIBERA 0 Immediatamente eseguibile: N Soggetta a comunicazione: N
Proposta N. 46 del 14-09-2018 Esito Esame: Approvata Oggetto: DELIBERAZIONE CONSILIARE N^ 36 DEL 25.07.2018 - PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA P.I.P. IN CASCIA - CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE DITTE PASQUALUCCI COSTRUZIONI SNC E CERVOSI MASSIMILIANO DEL LOTTO Nà 28 - RETTIFICA ERRORE MATERIALE	NUMERO DELIBERA 48 Immediatamente eseguibile: S Soggetta a comunicazione: S
Proposta N. 48 del 10-10-2018 Esito Esame: Approvata	NUMERO DELIBERA 49

Oggetto: RATIFICA D.G.C. N. 139 DEL 20.09.2018: "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020"	Immediatamente eseguibile: S Soggetta a comunicazione: S
Proposta N. 49 del 10-10-2018 Esito Esame: Approvata Oggetto: RATIFICA D.G.C. N. 145 DEL 27.09.2018: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020	NUMERO DELIBERA 50 Immediatamente eseguibile: S Soggetta a comunicazione: S
Proposta N. 54 del 09-11-2018 Esito Esame: Approvata Oggetto: RATIFICA D.G.C. 152 DELL'11.10.2018: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020	NUMERO DELIBERA 51 Immediatamente eseguibile: S Soggetta a comunicazione: S
Proposta N. 55 del 09-11-2018 Esito Esame: Approvata Oggetto: RATIFICA D.G.C. N. 160 DEL 25.10.2018: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020"	NUMERO DELIBERA 52 Immediatamente eseguibile: S Soggetta a comunicazione: S

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
 Mario De Carolis

Il Segretario Comunale
 Avv. Simona Vulpiani

VERBALE N. 7

L'anno duemiladiciotto, il diciannove del mese di novembre
(19/11/2018)

nella sala consiliare dell'Ente, previa notifica degli avvisi di convocazione personali avvenuta nei modi e nei termini del Regolamento, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sindaco, Sig. Mario De Carolis.

Partecipa il Segretario Comunale, Vulpiani Avv. Simona, che cura la redazione del processo verbale in qualità di segretario verbalizzante della seduta.

Sono presenti in aula i Consiglieri Comunali:

1. DE CAROLIS MARIO
2. EMILI Gino
3. REALI Piero
4. DEL PIANO Monica
5. BENEDETTI Daniela
6. VENERI Stefano
7. MAGRELLI Damocle
8. DI CURZIO Diego

9. DI CURZIO Luisa
10. DI PASQUALE Maurizio
11. ALOISI Samuele
12. BRUNI Riccardo

Risulta assente il consigliere comunale:

1. CASTELLUCCI Lanfranco

Il Sindaco, constatata la presenza del numero legale, alle ore 17,40 apre la seduta.

Risultano scrutatori i sig.ri: Veneri Stefano – Bruni Riccardo e Di Curzio Luisa.

Constatato, dunque, che sono presenti undici (11) Consiglieri comunali, oltre il Sindaco su 12 Consiglieri assegnati e in carica, il Segretario comunale ne dà comunicazione al Presidente, il quale, sussistendo il numero legale ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Regolamento consiliare, dichiara aperti i lavori del Consiglio comunale, così da passare alla trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

La riunione del Consiglio comunale si svolge in seduta pubblica.

Si provvede alla redazione del processo verbale della seduta a norma e per gli effetti di quanto disposto dagli artt. 42 ss. del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Presidente, di seguito, passa all'argomento posto al n. 1) dell'ordine del giorno, che ha per oggetto:

**“ MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DI PASQUALE MAURIZIO
RICHIESTA CHIARIMENTI AL COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO
IN MERITOR AL MARCHIO D.O.P. DEL FARRO / SI RISPONDE”.**

La proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale è la n. 56 del 09.11.2018 del Consigliere Comunale Di Pasquale Maurizio, così formulata:

Richiesta di chiarimenti al Comune di Monteleone di Spoleto, in merito al vincolo dei terreni del nostro Comune, per ottenere il loro marchio D.O.P. del farro.

Il sottoscritto Di Pasquale Maurizio in qualità di Consigliere comunale CHIEDE che venga messo all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale, la richiesta al Comune di Monteleone di Spoleto, di come abbia fatto a vincolare i terreni recanti nel nostro Comune per ottenere il riconoscimento per il loro comune del “farro D.O.P.”

Constato che nella risposta all'interpellanza fatta alcuni mesi fa, ci rispondeva di non saperne nulla.

Distintamente

Maurizio Di Pasquale

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 56 del 09.11.2018 avente ad oggetto:
“MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DI PASQUALE MAURIZIO

RICHIESTA CHIARIMENTI AL COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO IN MERITO AL MARCHIO D.O.P. DEL FARRO / SI RISPONDE”.

UDITA la relazione del Sindaco il quale invita il Consigliere proponente ad esporre la mozione.

UDITO l'intervento del Consigliere Comunale Di Pasquale Maurizio il quale ribadisce quanto già rappresentato nella seduta del Consiglio Comunale del 26.06.2018.

UDITO l'intervento del Sindaco il quale risponde dando lettura della nota di riscontro pervenuta in data 09.11.2018, prot. n.12492, da parte dell'associazione "il Farro di Monteleone di Spoleto" che si allega;

UDITO l'intervento del Consigliere Di Pasquale Maurizio il quale eccepisce l'assenza di qualsivoglia tipo di risposta da parte dell'associazione sopra detta alle richieste formulate.

Il Sindaco risponde che il DOP è stato riconosciuto, secondo gli studi effettuati dall'Università di Perugia, nell'ambito della zona di produzione dei Comuni di Monteleone di Spoleto e Poggiodomo e parte dei Comuni di Cascia, Sant'Anatolia di Narco, Vallo di Nera e Scheggino.

Il Consigliere Di Pasquale Maurizio ribadisce che, in tal modo, è precluso al farro prodotto a Cascia il riconoscimento del DOP essendo lo stesso in zona attribuito a Monteleone di Spoleto il quale ultimo peraltro ha utilizzato aree e terreni di Cascia.

Il Sindaco fornisce la copia della nota di risposta a firma del presidente dell'Associazione "il Farro di Monteleone di Spoleto" al Consigliere Di Pasquale.

PRENDE ATTO

della risposta del Sindaco all'interrogazione di cui alle premesse.

La deliberazione prende il n. 41 dell'anno 2018
--

Il Presidente in proseguo di seduta, passa all'argomento posto al n. 2) dell'ordine del giorno, che ha per oggetto:

“INTERPELLANZA INSUFFICIENZA DEL PEDIATRA – PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DI CURZIO LUISA”

La proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale è la n. 43 del 30.07.2018 e ha ad oggetto la seguente interpellanza presentata dal Consigliere Comunale Di Curzio Luisa, così formulata:

OGGETTO: INTERPELLANZA ai sensi dell'art. 10 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale – insufficienza del pediatra

La sottoscritta Luisa Di Curzio in qualità di consigliere comunale, in ordine alla presenza del pediatra a Cascia;

premesse:

- *Che è venuta a conoscenza da parecchi genitori che il servizio offerto dal pediatra a Cascia, oltre ad essere insufficiente, presenta degli orari anomali e scomodi;*
- *Che è necessario portare all'attenzione dell'amministrazione questa insufficienza;*

Considerato:

- che si tratta di uno dei servizi che dovrebbe funzionare in modo efficiente proprio per la tipologia dei destinatari;
- tutto ciò premesso e considerato, la sottoscritta

chiede al Sindaco

di attivarsi al fine di ottenere un servizio più ampio, con aumento di ore, in più giorni durante la settimana e in orari più consoni.

Si chiede risposta orale e discussione in Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 43 del 30.07.2018 avente ad oggetto:

“ INTERPELLANZA INSUFFICIENZA DEL PEDIATRA – PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DI CURZIO LUISA ”

UDITA la relazione del Sindaco il quale invita poi il Consigliere Comunale proponente ad esporre l'interpellanza.

UDITO l'intervento del Consigliere Comunale Di Curzio Luisa la quale procede ad esporre l'interpellanza.

UDITA la risposta del Sindaco il quale rappresenta di aver già provveduto ad esporre la problematica alla pediatra la quale si è resa disponibile a modificare gli attuali orari di visita sottolineando come gli stessi siano finora rimasti identici a quelli fissati dal medico precedente e come l'attuale si sia limitata a confermarli.

Il Consiglio Comunale propone una fascia oraria di visita dalle 16.00 alle 17.00.

Il Sindaco si riserva di sottoporre detta decisione all'attuale pediatra.

PRENDE ATTO

Della risposta del Sindaco all'interpellanza presentata dal Consigliere Di Curzio Luisa di cui alle premesse.

La deliberazione prende il n. 42 dell'anno 2018
--

Il Presidente in proseguo di seduta, passa all'argomento posto al n. 3) dell'ordine del giorno, che ha per oggetto:

“INTERPELLANZA – PULIZIA DI CASCIA CAPOLUOGO – PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DI CURZIO LUISA”

La proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale è la n. 51 del 12.10.2018 e ha ad oggetto la seguente interpellanza presentata dal Consigliere Di Curzio Luisa, così formulata:

OGGETTO: INTERPELLANZA ai sensi dell'art. 10 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale – pulizia di Cascia Capoluogo- ripristino strada S. Margherita – pulizia P.lle Dante

MOZIONE ai sensi dell'art. 9 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale per l'istituzione di un servizio di segnalazioni e campagna di sensibilizzazione

La sottoscritta Luisa Di Curzio in qualità di consigliere comunale, in ordine agli argomenti di cui all'oggetto;

Premesso:

- che è palpabile lo stato di abbandono in cui versa sia Cascia capoluogo che le frazioni, sia per la manutenzione ordinaria di strade e vie, sia per la sporcizia presente ovunque, nei giardini pubblici e nelle piazze principali, sia per la presenza di immondizia che giornalmente è presente sempre in piazza o a ridosso della stessa;
- consapevole che in alcuni casi la causa di tale stato di cose risiede anche nella maleducazione e inciviltà delle persone che abitano Cascia, o vi hanno delle attività o sono semplicemente turisti e/o pellegrini ma che in altri casi c'è una scarsissima pulizia o manutenzione della città e delle frazioni;

Considerato:

- che tale stato di cose è intollerabile e un pessimo biglietto da visita di cui noi amministratori dobbiamo rispondere o quantomeno sentire la responsabilità di adoperarci per migliorarlo, seppure siamo a conoscenza della scarsità di risorse sia umane che economiche;
 - che le situazioni sono numerosissime ma almeno qualcuna va segnalata.
- Tutto ciò premesso e considerato, la sottoscritta

chiede al Sindaco

di rispondere come e se intende risolvere alcuni problemi quali la pulizia dei giardini a ridosso di piazza S. Francesco, di verificare la competenza al ripristino dello stato dei luoghi a Santa Margherita ove uno scavo effettuato appena terminati i lavori aventi ad oggetto la nuova pavimentazione della via, ha determinato un "cratere" che si ingrandisce ogni giorno compromettendo anche la pavimentazione buona; infine se intende occuparsi di piazzale Dante, ove il boschetto, che da tre anni non viene tagliato, ha assunto dimensioni enormi che il trascorrere di ulteriore tempo senza alcuna manutenzione, potrebbe rendere difficilmente governabile.

Il sottoscritto consigliere comunale **ai sensi dell'art. 9 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale** sottopone al Consiglio la seguente proposta di deliberazione:

intraprendere una sorta di "campagna di sensibilizzazione" (anche tramite le scuole) per i residenti ad una maggiore cura e pulizia della città e delle frazioni, e di istituire un servizio o sistema di segnalazioni di situazioni "limite" simili a quelle sopra evidenziate, tramite un indirizzo mail o un numero mobile dotati di whatsApp (accessibile a tutti e utile per l'invio di immagini che possano supportare la segnalazione) che potrebbe essere gestito dal servizio civile.

Si chiede risposta orale, discussione e votazione in Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 51 del 12.10.2018 avente ad oggetto:
**“ INTERPELLANZA PULIZIA DI CASCIA CAPOLUOGO – PRESENTATA
DAL CONSIGLIERE DI CURZIO LUISA”**

UDITA la relazione del Sindaco che invita il Consigliere proponente ad esporre l'interpellanza.

UDITO l'intervento del Consigliere Comunale Di Curzio Luisa la quale procede ad esporre l'interpellanza avente ad oggetto la pulizia di Cascia capoluogo- ripristino strada Santa Margherita – pulizia Piazzale Dante nonché la mozione avente ad oggetto l'istituzione di un servizio di segnalazioni e campagna di sensibilizzazione.

UDITA la risposta del Sindaco il quale precisa che:

Su Santa Margherita c'era stato un guasto dell'Enel ripristinato dalla ditta che l'ha causato nel mese di settembre;

Sul boschetto di Piazza Dante, risulta che è stato fatta la pulizia come tutti gli anni sebbene in ritardo.

Sulla raccolta differenziata, si è proceduto a sensibilizzare la cittadinanza per il tramite dei Vigili Urbani che hanno invitato gli utenti a rispettare gli orari della raccolta stessa.

Sulla pulizia del Comune capoluogo c'è da evidenziare l'assenza di personale comunale da destinare a tale attività. Infatti, il dipendente addetto è prossimo alla pensione e, ad oggi, sta godendo delle ferie maturate quale diritto irrinunciabile e non monetizzabile. Per il prossimo anno l'Amministrazione Comunale ha già avviato un programma chiaro che assicuri la pulizia del territorio ed il decoro urbano.

Interviene il Consigliere Di Curzio Luisala quale evidenzia comunque la necessità di trovare una soluzione abbastanza immediata poiché detta situazione danneggia tutto il territorio e la sua visibilità turistica.

Si associano i Consiglieri Comunali Di Pasquale Maurizio e Magrelli Damocle.

Il Consigliere Di Curzio Diego propone di valutare l'esternalizzazione del servizio di pulizia del territorio comunale.

Il Sindaco condivide detta soluzione la cui percorribilità è comunque da valutare sotto il profilo economico e ribadisce l'impegno a reperire le risorse per assicurare il servizio di spazzamento e decespugliamento.

Il Consigliere Di Curzio Luisa sottopone al Consiglio, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, la seguente proposta di deliberazione: *"intraprendere una campagna di sensibilizzazione anche tramite le scuole ad una maggiore cura e pulizia della città e della frazioni e di istituire un servizio o sistema di segnalazioni di situazioni "limite" tramite un indirizzo email o un numero mobile che potrebbe essere gestito dal Servizio Civile"*.

Il Sindaco ribadisce che tutto è condivisibile occorre però trovare le risorse. Al momento in bilancio le somme previste non sono sufficienti.

Interviene il Consigliere Magrelli Damocle evidenziando come il problema sia rappresentato sempre dall'assenza di fondi nel bilancio comunale che potrebbero essere reperiti o attraverso l'istituzione dell'imposta di soggiorno, che spaventerebbe però i nostri pellegrini o attraverso l'istituzione della Zona ZTL.

Risponde il Sindaco evidenziando come l'Amministrazione abbia già approfondito il procedimento per l'istituzione della Zona ZTL e come, in tale sede, siano emerse delle difficoltà, dovute principalmente alla morfologia della strada.

Il Consigliere Di Curzio Luisa propone al Consiglio Comunale di esaminare le proiezioni del numero di pellegrini che Cascia ospita in un anno e conseguentemente di ragionare sull'istituzione dell'imposta di soggiorno.

Il Consigliere Magrelli Damocle interviene precisando che solo se c'è una visione di crescita, di coscienza delle problematiche, di condivisione, di studio e di costruzione condivisa del percorso si può pensare di istituire detta imposta, tanto più laddove si consideri che Cascia è povera di servizi, non solo per i cittadini, ma anche e soprattutto per i turisti i quali ultimi si vedrebbero in tal modo vessati di un ulteriore onere economico.

Interviene il Consigliere Di Curzio Diego condividendo quanto rappresentato dal Consigliere Magrelli.

Alle ore 18.30 entra il Consigliere Castellucci Lanfranco.

Il Sindaco si impegna ad elaborare un progetto di sviluppo turistico con annessi servizi e a sottoporlo al Consiglio Comunale per la sua condivisione e per valutare l'eventuale istituzione dell'imposta di soggiorno per coprire le spese.

Il Consigliere DI Curzio Luisa esprime la propria partecipazione e il proprio assenso ad esaminare la proposta effettuata dal Sindaco per valutare l'eventuale e successiva istituzione dell'imposta di soggiorno.

Il Consigliere Magrelli Damocle ribadisce la propria posizione sottolineando che condividerà tale progetto di sviluppo turistico del territorio comunale, elaborato con la collaborazione dell'Università di Venezia, solo dopo averlo attentamente valutato unitamente ai servizi che ci si proporrà di erogare anche eventualmente con l'istituzione dell'imposta di soggiorno. Senz'altro, prosegue il Consigliere Magralli, qualche risorsa a tal fine a carico di bilancio occorrerà trovarla.

Tanto premesso, il Consiglio Comunale

PRENDE ATTO

Della risposta del Sindaco all'interpellanza presentata dal Consigliere Di Curzio Luisa ai sensi dell'art. 10 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale avente ad oggetto "La pulizia di Cascia capoluogo- ripristino strada Santa Margherita – pulizia Piazzale Dante".

Successivamente il Consiglio Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

1. Di approvare la mozione presentata dal Consigliere Comunale Di Curzio Luisa, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e di intraprendere una sorta di "campagna di sensibilizzazione" (anche tramite le scuole) per i residenti ad una maggiore cura e pulizia della città e delle frazioni, e nonchè di istituire un servizio o sistema di segnalazioni di situazioni "limite" simili a quelle sopra evidenziate, tramite un indirizzo mail o un numero mobile dotati di whatsapp (accessibile a tutti e utile per l'invio di immagini che possano supportare la segnalazione) che potrebbe essere gestito dal servizio civile.

2. Di approvare la mozione proposta dai Consiglieri Comunali di Maggioranza nonché dal Consigliere Comunale Di Curzio Luisa volta all'esame e alla condivisione di un progetto di sviluppo turistico del territorio comunale e relativi servizi e a valutare l'eventuale istituzione dell'imposta di soggiorno.

La deliberazione prende il n. 43 dell'anno 2018
--

Il Presidente in proseguo di seduta, passa all'argomento posto al n. 4) dell'ordine del giorno, che ha per oggetto:

“LETTURA E APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA DEL 25.07.2018 E DELLA SEDUTA DEL 15.10.2018”

La proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale è la n. 45 del 11.09.2018 del Segretario Comunale, così formulata:

IL SEGRETARIO COMUNALE

PRESO ATTO che, nella seduta del Consiglio Comunale:

- **del 25.07.2018** sono stati adottati i verbali delle deliberazioni nn. 29 – 30 – 31 – 32 – 33 – 34 – 35 – 36 – 37 e 38;
- **del 15.10.2018** sono stati adottati i verbali delle deliberazioni nn. 39 e 40;

DATO ATTO che i verbali sono stati pubblicati e redatti conformemente alle manifestazioni di volontà ed alle dichiarazioni dei partecipanti alla seduta;

RITENUTO di dover approvare i verbali sopra elencati;

ACQUISITO il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. N. 267/2000.

PROPONE

1 - Di approvare senza riserva i verbali delle deliberazioni contraddistinte con i numeri che seguono:

- seduta del Consiglio Comunale del **25.07.2018**, verbali delle deliberazioni nn. **29 – 30 – 31 – 32 – 33 – 34 – 35 – 36 – 37 e 38**;
- seduta del Consiglio comunale del **15.10.2018**, verbali delle deliberazioni nn. **39 e 40**.
-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n.45 del 11.09.2018 del Segretario Comunale;

UDITA la relazione del Sindaco il quale illustra il punto posto all'ordine del giorno.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;

Eseguita la votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

Presenti	n.12 ;
Votanti	n. 12 ;
Favorevoli	n. 9;
Contrari	n. zero;
Astenuti	n. 4 (Di Curzio Diego, Di Curzio Luisa, Magrelli e Di Pasquale).

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione sopra indicata.

Il Presidente dichiara approvata la deliberazione sopra indicata.

<p style="text-align: center;">La deliberazione prende il n. 44 dell'anno 2018.</p>
--

Il Presidente, di seguito, passa all'argomento posto al n. 5) dell'ordine del giorno, che ha per oggetto:

“MODIFICA STATUTO COMUNALE”

La proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale è la n. 57 del 12.11.2018 del Responsabile dell'Area Amministrativa, così formulata:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il vigente Statuto comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 30.11.2012;

VISTA la Legge 23 novembre 2012, n. 215 recante “Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTO in particolare l'art.1 della suddetta legge il quale ha modificato l'art. 6, comma 3 del D. Lgs. N. 267/2000 che testualmente recita “*Gli statuti comunali e provinciali stabiliscono norme per assicurare condizioni di opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991, n.125, e per garantire la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del comune e della provincia, nonché degli enti,aziende ed istituzioni da essi dipendenti*”;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” la quale, all'articolo 1, commi da 135 a 139, ha apportato modifiche in merito ai componenti degli Organi politici comunali;

RICHIAMATI, in particolare:

- l'art. 1, comma 135, lettera b) della Legge n. 56/2014 il quale stabilisce che i Comuni con popolazione superiore a 3000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in numero di quattro;

- l'art. 1, comma 137 il quale prevede “Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico”;

TENUTO CONTO altresì che il novellato comma 2 dell'art. 46 D. Lgs. N. 267/2000 prevede che il Sindaco nomini i componenti della Giunta nel rispetto del principio di pari opportunità tra uomini e donne, garantendo la presenza di entrambi i sessi;

VISTO il verbale della seduta della commissione consultiva Statuto e Regolamenti del 19.11.2018;

RITENUTO quindi, in ottemperanza a tale dettato normativo, doversi procedere all'adeguamento dello statuto comunale relativamente alla composizione del Consiglio comunale e della Giunta Comunale uniformandolo alle modifiche introdotte dalla legge 23 novembre 2012, n. 215 e dalla legge 7 aprile 2014, n. 56;

RICHIAMATO l'art. 6 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che *“Gli statuti sono deliberati dai rispettivi Consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie.”*;

RITENUTO pertanto di apportare le seguenti modifiche/integrazioni al vigente Statuto Comunale, approvato da ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 30.11.2012, come di seguito riportato:

- sostituire l'art. 22, comma 2 con il seguente *“2. La Giunta comunale è composta dal Sindaco e da un numero massimo di assessori stabilito dalla normativa pro-tempore vigente in materia”*.
- Integrare l'art. 22 aggiungendo al comma 3, dopo la parola vicesindaco *“nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo, secondo la normativa pro-tempore vigente, la presenza di entrambi i sessi”*;
- integrare l'art. 22, con il seguente comma 6 *“6. Il Comune garantisce condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, nonché la presenza, di entrambi i sessi nelle Giunte e negli Organi collegiali non elettivi, negli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti, nel rispetto del principio di ragionevolezza e proporzionalità”*;
-

ACQUISITO il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 dal Responsabile del servizio interessato;

Visto l'art. 6, commi 4 e 5 del D.Lgs 267/2000;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

PROPONE

1. DI APPROVARE, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2.
3. DI APPROVARE le modifiche/integrazioni al vigente Statuto Comunale, approvato da ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 30.11.2012, come di seguito

riportato:

- sostituire l'art. 22, comma 2 con il seguente *“2. La Giunta comunale è composta dal Sindaco e da un numero massimo di assessori stabilito dalla normativa pro-tempore vigente in materia”*;
 - integrare l'art. 22 aggiungendo al comma 3, dopo la parola vicesindaco *“nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini , garantendo, secondo la normativa pro-tempore vigente, la presenza di entrambi i sessi”*;
 - integrare l'art. 22, con il seguente comma 6 *“6. Il Comune garantisce condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, nonché la presenza, di entrambi i sessi nelle Giunte e negli Organi collegiali non elettivi, negli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti, nel rispetto del principio di ragionevolezza e proporzionalità ”*;
4. DI DARE ATTO che le modifiche statutarie definitive approvate con il presente atto saranno affisse all'albo pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi, pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed inviate al Ministero dell'Interno per essere inserite nella raccolta ufficiale degli statuti;
 - 5.
 6. DI DARE ATTO, infine che le modifiche definitivamente approvate entreranno in vigore decorsi 30 giorni dalla loro affissione all'albo pretorio on-line dell'Ente.
 7. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Amministrativa gli atti conseguenti, con particolare riferimento alle formalità di pubblicazione secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 5, D. Lgs. N. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 57 del 12.11.2018 del Responsabile Area Amministrativa;

UDITA la relazione del Sindaco il quale illustra il punto posto all'ordine del giorno.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Eseguita la votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

Presenti	n. 12;
Votanti	n. 12;
Favorevoli	n. 12;
Contrari	n. zero;
Astenuti	n. zero;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione sopra indicata, demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Il Presidente dichiara approvata la deliberazione sopra indicata.

La deliberazione prende il n. 45 dell'anno 2018
--

Il Presidente in proseguo di seduta, passa all'argomento posto al n. 6) dell'ordine del giorno, che ha per oggetto:

“APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE- PERIODO 01.01.2019 – 31.12.2020.”

La proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale è la n. 52 del 22.10.2018 del Responsabile dell'Area Finanziaria, così formulata:

LA RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

Richiamata la deliberazione consiliare n. 15 del 17.05.2018, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato lo schema di convenzione per l'affidamento in gestione del servizio di tesoreria, per il periodo 01.07.2018 -31.12.2021, rinnovabile per uguale periodo qualora ricorrano le condizioni di legge, mediante esperimento di gara ad evidenza pubblica tra soggetti abilitati a svolgere il servizio, demandano, al responsabile del servizio finanziario, tutti gli adempimenti conseguenti ;

Richiamata la determinazione dei Servizi Finanziari n. 129 del 23.05.2018 con cui è stata indetta una procedura aperta all'interno del Me.Pa, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai fini dell'affidamento in gestione del servizio di tesoreria comunale per il periodo 1.07.2018 - 31.12.2021;

Preso atto che la gara come sopra indetta è risultata deserta, non essendo pervenuta nessuna offerta entro il termine stabilito;

Richiamata la determinazione dei Servizi Finanziari n. 155 del 21.06.2018 con cui è stata indetta una nuova gara per l'affidamento del servizio, mediante procedura aperta da espletarsi ex art. 60 del d.lgs. 50/2016 ed apportate alcune modifiche al disciplinare di gara, tra cui la data di inizio dell'affidamento del servizio stabilita ora in data 01.10.2018;

Atteso che anche tale gara è risultata deserta, come da comunicazione effettuata dalla Provincia di Perugia – Stazione Appaltante;

Visto che è stata chiesta e concessa all'attuale Tesoriere del Comune di Cascia - Banca Popolare di Spoleto – una proroga relativa alla gestione del servizio fino al 31.12.2018;

Ritenuto di dover procedere, ai fini dell'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 01.01.2019 - 31.12.2021, ad apporre alcune modifiche allo schema di convenzione già approvato dal Consiglio comunale, sia in ragione dell'infruttuosità delle gare sin qui espletate, sia in ragione dell'adeguamento alla Circolare n. 22 del

15.06.2018 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa al recepimento della Direttiva 2015/2366/UE con d.lgs 15.12.2017;

Ritenuto necessario prevedere l'aumento del compenso stabilito per la gestione del servizio fino ad un massimo di € 8.000 annui;

Visto lo schema di convenzione nel quale sono contenute tutte le prescrizioni di carattere giuridico, tecnico ed economico che regolano il servizio, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ravvisata l'opportunità, in considerazione delle ripetute infruttuosità delle gare mediante procedura aperta, di procedere, all'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 01.01.2019 -31.12.2021, secondo le regole di cui all'art. 36, comma 2, del d. lgs. 50/2016;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento approvare lo schema di convenzione che regola la gestione del servizio;

Acquisito il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, 1 comma del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dalla Responsabile Area Finanziaria e Personale;

PROPONE

- 1) di procedere, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, all'affidamento della gestione del servizio di tesoreria comunale per il periodo 01.01.2019 - 31.12.2021, secondo le regole di cui all'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, tra soggetti abilitati a svolgere il servizio;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 54 del Regolamento comunale di contabilità, lo schema di convenzione, per lo svolgimento del servizio di tesoreria, per il periodo 01.01.2019 — 31.12.2021, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di stabilire che la convenzione potrà subire modifiche e/o integrazioni non sostanziali al fine di migliorarne il contenuto;
- 4) di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario e Personale tutti gli adempimenti necessari per dare esecuzione al presente provvedimento;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza di dover provvedere, immediatamente eseguibile a seguito di separata votazione, con voti, espressi in forma palese.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n.52 del 22.10.2018 del Responsabile dell'Area Finanziaria;

UDITA la relazione del Sindaco il quale illustra il punto posto all'ordine del giorno.

Visti ii pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;

Eseguita la votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

Presenti n.13 ;
Votanti n. 13 ;
Favorevoli n. 13;
Contrari n. zero;
Astenuti n. zero.

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione sopra indicata.

Il Presidente dichiara approvata la deliberazione sopra indicata.

La deliberazione prende il n. 46 dell'anno 2018.

Di seguito, il Presidente chiede di votare l'immediata eseguibilità della delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii..

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità della delibera in argomento.

Presenti n. 13;
Votanti n. 13;
Favorevoli n. 13;
Contrari n. zero;
Astenuti n. zero.

Il Presidente, di seguito, passa all'argomento posto al n. 7) dell'ordine del giorno, che ha per oggetto:

“INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TARI – TASSA SUI RIFIUTI- “

La proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale è la n. 53 del 22.10.2018 del Responsabile dell'Area Finanziaria, così formulata:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo assetto di tributi comunali;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Richiamata la precedente propria deliberazione n. 28 del 22.07.2014, con cui è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione del Tributo per i Servizi Indivisibili (TARI);

Visto l'art. 48, comma 16, del d.l. 17.10.2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15.12.2016, n. 229, così come modificato dall'art. 45 del d.l. 24.04.2017, n. 50, convertito nella legge 21.06.2017, n. 96, il quale autorizza il Commissario per la ricostruzione a concedere con propri provvedimenti, ai comuni colpiti dal sisma del 24.08.2016 e successivi, un'apposita compensazione fino ad un massimo di 16 milioni di euro con riferimento all'anno 2016 da erogare nell'anno 2017 e di 30 milioni di euro annui per il triennio 2017 – 2019, per sopperire ai maggiori costi affrontati o alle minori entrate registrate a titolo di TARI ;

Atteso che è volontà di questa Amministrazione, esonerare dal pagamento della TARI gli assegnatari delle strutture di emergenza abitative (SAE), per gli anni di imposta 2018 e 2019 e utilizzando, a copertura della minore entrata, i contributi concessi ai sensi della normativa richiamata al punto precedente;

Ravvisata la necessità, a tale scopo, di modificare il regolamento comunale per la disciplina della Tari mediante l'inserimento del seguente articolo:

Articolo 27: Esonero a seguito del sisma del 24.08.2016 e successivi

1. Gli assegnatari delle strutture di emergenza abitative (SAE), per gli anni di imposta 2018 e 2019, sono esonerati dal pagamento della Tari.

2. La minore entrata è finanziata dal contributo assegnato, per le annualità corrispondenti, dal Commissario straordinario per la ricostruzione a norma dell'art. 48, comma 16, del d.l. 17.10.2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15.12.2016, n. 229, così come modificato dall'art. 45 del d.l. 24.04.2017, n. 50, convertito nella legge 21.06.2017, n. 96;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ex art. 49 del d.lgs. 267/2000 e succ. mod. ed integ;

Visto il parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Atteso che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare Statuto e Regolamenti;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti

DELIBERA

- 1) la premessa in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) di modificare il Regolamento comunale per l'applicazione del Tributo per i Servizi Indivisibili (TARI) mediante l'inserimento del seguente articolo:

Articolo 27: Esonero a seguito del sisma del 24.08.2016 e successivi

Gli assegnatari delle strutture di emergenza abitative (SAE), per gli anni di imposta 2018 e 2019, sono esonerati dal pagamento della Tari.

La minore entrata è finanziata dal contributo assegnato, per le annualità corrispondenti, dal Commissario straordinario per la ricostruzione a norma dell'art. 48, comma 16, del d.l. 17.10.2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15.12.2016, n. 229, così come modificato dall'art. 45 del d.l. 24.04.2017, n. 50, convertito nella legge 21.06.2017, n. 96;

- 3) di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- 4) di disporre l'integrale pubblicazione del regolamento comunale per la disciplina della Tari, così come sopra modificato, nel sito web di questo Ente.

Con separata votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, stante l'urgenza di immediata applicazione delle modifiche al regolamento comunale per la disciplina della Tari introdotto con il presente deliberato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n.53 del 22.10.2018 del Responsabile dell'Area Finanziaria;

UDITA la relazione del Sindaco il quale illustra il punto posto all'ordine del giorno.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;

Eseguita la votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

Presenti	n.13 ;
Votanti	n. 13 ;
Favorevoli	n. 13;
Contrari	n. zero;
Astenuti	n. zero.

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione sopra indicata.

Il Presidente dichiara approvata la deliberazione sopra indicata.

La deliberazione prende il n. 47 dell'anno 2018.

Di seguito, il Presidente chiede di votare l'immediata eseguibilità della delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii..

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità della delibera in argomento.

Presenti n. 13;
Votanti n. 13;
Favorevoli n. 13;
Contrari n. zero;
Astenuiti n. zero.

Il Presidente, di seguito, passa all'argomento posto al n. 8) dell'ordine del giorno, che ha per oggetto:

“FINANZIAMENTO DEL SOCIO UNICO A FAVORE DELLA SOCIETA' ASVA ATTRAVERSO DELEGAZIONE DI PAGAMENTO. RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194 ART. 1 DEL D.LGS 267/2000 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020“

La proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale è la n. 41 del 19.07.2018 del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, così formulata:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con atto del Consiglio Comunale n. 85 del 27.12.2005 è stata deliberata la costituzione della Società A.S.VA e determinato il capitale sociale della costituenda società in Euro 10.000,00 , da sottoscrivere nella misura del 100% dal Comune di Cascia;

-che con il citato atto è stato nominato amministratore unico il dr. Francesco Catalucci nato a Trevi - PG - il 7 maggio 1961, ed ivi residente in frazione Bovara loc. Colle Basso 1;

- che la soc. A.S.V.A. s.r.l. è stata costituita con atto Notaio Maria Paola Trinchillo, del 14 gennaio 2006 Rep. n° 3683 Racc. 1187, registrato il 25 gennaio 2006 a Foligno;

Che con deliberazione di Giunta Municipale n . 78 del 30.5.2006 è stato affidato all'Azienda Servizi Valnerina s.r.l , società a capitale pubblico interamente sottoscritto dal comune di Cascia, il servizio inerente le attività di recupero e smaltimento dei rifiuti sia urbani che speciali così come definiti dalle disposizioni del d.Lvo 22/1997 ed ogni altra attività funzionalmente connessa alla gestione del servizio pubblico inerente l'igiene urbana, quale lo stoccaggio, spazzamento , raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, la gestione di discariche ordinarie e speciali etc, nel periodo da giugno 2006 al 31.12.2012 dietro corrispettivo annuo di Euro 450.000,00 più IVA ed approvato il relativo capitolato d'oneri ;

Che con deliberazione della giunta Municipale n. 79 del 30.5.2006, successivamente modificata con deliberazione della Giunta Municipale n 88 del 9. 6.2006 , è stato

approvato il protocollo d'intesa sottoscritto con l'A.S.VA per l'assegnazione temporanea di n. cinque unità di personale comunale adibito al servizio igiene urbana;

Che con deliberazione commissariale n 12 del 2.10.2006 , assunta con i poteri della Giunta Municipale , é stato disposto l'annullamento parziale della deliberazione della Giunta Municipale n. 78 del 30.5.2006 nella parte in cui conferiva all'A.S.VA la gestione del servizio di spazzamento, stoccaggio, gestione di discariche ordinarie e speciali, recupero e trasporto di rifiuti speciali e di ogni altra attività non ricompresa nella Categoria 1- Classe F ovvero nel certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti. -Sezione Regionale dell'Umbria - del 10 aprile2006 nonché l'annullamento del verbale del 1 luglio 2006, di consegna all'Amministratore dell'A.S.VA dell'isola ecologica sita in località Palmaiolo del Comune di Cascia;

Che con deliberazione commissariale n. 16 de 10.10.2006, assunta con i poteri della Giunta Municipale, é stata disposta a far data dal 18.10.2006 , la riassunzione in economia da parte del comune di Cascia del servizio di spazzamento di spazi ed aree pubbliche e gestione isola ecologica , revocato il protocollo d'intesa sottoscritto tra il comune di Cascia e la Società A.S.VA, approvato con le deliberazioni di Giunta n 79/06 e 88/06 sopracitate, limitatamente alla avvenuta assegnazione funzionale di n. 3 dipendenti e preso atto della stima dei costi di cui determinazione del dirigente dell'Area Lavori Pubblici n. 282 del 6.10.2006;

Che, con deliberazione commissariale con funzioni di Giunta Comunale, n^ 23 del 14.11.06,per i motivi in essa riportati ed in conformità al parere reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Perugia con nota n 11996 del 6.11.2006 é stato disposto:

- l'annullamento della deliberazione di Giunta Municipale n . 78 del 30.5.2006 con la quale é stato affidato all'Azienda Servizi Valnerina s.r.l , società a capitale pubblico interamente sottoscritto dal Comune di Cascia, il servizio inerente le attività di recupero e smaltimento dei rifiuti sia urbani che speciali così come definiti dalle disposizioni del d.Lvo 22/1997 ed ogni altra attività funzionalmente connessa alla gestione del servizio pubblico inerente l'igiene urbana, quale lo stoccaggio, spazzamento , raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, la gestione di discariche ordinarie e speciali etc, nel periodo da giugno 2006 al 31.12.2012 dietro corrispettivo annuo di Euro 450.000,00 piu IVA ed approvato il relativo capitolato d'oneri;

-l'annullamento delle deliberazioni della Giunta Municipale nn. 79/06 e 88/06 con le quali era stato approvato e modificato il protocollo d'intesa stipulato con l'A.S.VA per l'assegnazione temporanea di n 5 dipendenti comunali per la gestione del servizio di igiene urbana e per effetto l'annullamento del medesimo protocollo d'intesa;

-l' annullamento della deliberazione commissariale n 12 del 2.10.2006 adottata con i poteri della Giunta Municipale con la quale era stato disposto l'annullamento parziale della deliberazione della Giunta Municipale n. 78 del 30.5.2006 nella parte in cui conferiva all'A.S.VA la gestione del servizio di spazzamento, stoccaggio, gestione di discariche ordinarie e speciali, recupero e trasporto di rifiuti speciali e di ogni altra attività non ricompresa nella Categoria 1- Classe F ovvero nel certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti. -Sezione Regionale dell'Umbria -del 10 aprile2006 nonché l'annullamento del verbale del 1 luglio 2006, di consegna all'Amministratore dell'A.S.VA dell'isola ecologica sita in località Palmaiolo del Comune di Cascia;

-l'annullamento della deliberazione commissariale n 16 del 10.10.2006 adottata con i poteri della Giunta Municipale, "Riassunzione gestione in economia dell'isola ecologica e servizio di spazzamento", con la quale é stata disposta a far data dal 18.10.2006 , la riassunzione in economia da parte del comune di Cascia del servizio di spazzamento di spazi ed aree pubbliche e gestione isola ecologica , revocato il protocollo d'intesa sottoscritto tra il comune di Cascia e la Società A.S.VA, approvato con le deliberazioni di Giunta n 79/06 e 88/06 sopracitate, limitatamente alla avvenuta assegnazione

funzionale di n. 3 dipendenti e preso atto della stima dei costi di cui determinazione del dirigente dell'Area Lavori Pubblici n. 282 del 6.10.2006;

-l'annullamento e la caducazione di tutti gli atti presupposti e susseguenti alla deliberazione della Giunta Municipale n 78 del 30.5.2006 e la prosecuzione dell'intero sistema di gestione del servizio di cui trattasi in atto alla data di entrata in vigore del d.Lvo 152/2006 (29.4.2006) in ossequio al disposto dell'art 204 1 co del D.Lvo 152/2006 Che, con deliberazione commissariale, giunta, n^ 19 del 27.2.07 preso atto delle inadempienze contrattuali della Soc. A.S.VA. s.r.l. sita in Cascia Via Mazzini 14, riferite alla gestione del sistema di mobilità alternativa in Cascia Capoluogo (Parcheggi a pagamento e aree a disco orario, scale mobili, ascensori, trasporto disabili e servizio navetta) e allo svolgimento delle funzioni di accertamento delle violazioni in materia di sosta e di fermata, servizio affidato con contratto stipulato tra questo Comune e la Società Azienda Servizi Valnerina s.r.l., in breve A.S.VA., con atto a rogito del Segretario Com.le Rep. n^3079 del 10 agosto 2006, é stata:

- revocata la concessione in base all'art. 22 della medesima convenzione-contratto per le motivazioni appresso riportate e regolarmente contestate alla Soc. A.S.VA.:

- la mancata riattivazione dei macchinari non funzionanti a carico della ditta con oneri da imputare alla manutenzione straordinaria. La scala di Via Palombi consegnata non funzionante non è stata mai riparata ne è stato avviato nessun intervento in merito;

- la mancata attivazione gestione dei pannelli sinottici (pannelli a scritta variabile) che dovevano essere gestiti e utilizzati dalla Soc. in questione, come elementi di segnalazione lungo il percorso delle scale mobili, la quale oltre a non averli mai utilizzati non ha neanche mai volturato le linee telefoniche necessarie al loro funzionamento.

- il mancato pagamento di tasse, bolli ecc. del mezzo concesso in uso per il trasporto disabili. Per lo stesso non risulta pagata la tassa di possesso bollo per l'anno 2007;

- Attuazione di un servizio in assenza delle necessarie autorizzazioni La soc. ha effettuato il servizio di navetta senza le necessarie autorizzazioni di cui al D.Lgs 395/2000 per lo svolgimento dell'attività di trasportatore su strada.

- il mancato pagamento della seconda rata del canone di gestione scaduta il 31 dicembre e il conguaglio della prima rata in pari scadenza per un totale di Euro 46.698,23.

- il mancato pagamento delle due rate 2006 per l'uso della navetta disabili per un totale di Euro 2.333,34.

Che in base all'art. 4 dello Statuto Societario la durata é stabilita sino al 31.12.2100, e la Società potrà sciogliersi anticipatamente per deliberazione dell'assemblea dei soci o per il verificarsi di altre cause previste dalla legge;

Che l'art. 21 dello Statuto Societario prevede che "Addivenendosi per qualsiasi causa allo scioglimento della Società , la liquidazione sarà effettuata da uno o più liquidatori da nominarsi dall'assemblea, che ne determinerà altresì i poteri, nell'atto che farà constare dello scioglimento"

Che la grave situazione debitoria della società da cui risulta che la stessa ha un passivo di Euro 229.174,30, come da elenco delle fatture insolute alla data del 31.3.07 redatto dal Dott. Paolo Burini, Amministratore della Soc. A.S.V.A. s.r.l. in data 5.4.2007;

Visto che con atto del Commissario Straordinario facente funzioni di Consiglio Comunale n° 11 del 20 aprile 2007 e' stato deliberato lo scioglimento, della Soc. A.S.V.A. s.r.l., con sede in Cascia Via Mazzini 14, costituita con atto del Consiglio Comunale n. 85 del 27.12.2005, capitale sociale Euro 10.000,00 , interamente sottoscritto dal Comune di Cascia, in quanto la ditta A.S.V.A. s.r.l. non svolgera' piu' alcuna attività per conto di questo Ente, ne per soggetti terzi, poiche' é stato annullato l'atto di affidamento del servizio di raccolta R.S.U. e revocato l'atto di affidamento della gestione del sistema di mobilità alternativa (parcheggi ecc), nonche' per la grave

situazione debitoria della società;

Visto che con il medesimo atto e' stato stabilito di provvedere alla nomina del/dei liquidatore/i della Soc. A.S.V.A. con le modalità previste dall'art. 21 dello Statuto Societario;

Visto che in esecuzione alla su richiamata deliberazione n° 11/07 con atto Notaio Ortensia Maria Vella del 20.4.07 Rep. 22646/5169 e' stato deliberato lo scioglimento della Soc. A.S.V.A. s.r.l. e messa in liquidazione, e nominato liquidatore della stessa la Dott.ssa Brusco Daniela dottore commercialista, con studio in Perugia;

Visto che in base a quanto previsto dal codice Civile in caso di insolvenza della società, per le obbligazioni sociali sorte nel periodo in cui le quote sono appartenute ad un solo socio, questi risponde illimitatamente.

Visto che in base al succitato articolo del Codice Civile, in qualita' di proprietario della Soc. A.S.V.A. e' tenuto alla ricapitalizzazione della stessa per il pagamento dei creditori;

Visto che la Dott.sa Brusco Daniela, in qualita' di liquidatore della Soc. A.S.V.A. , ha chiesto al Comune, quale socio unico, la liquidazione dei compensi maturati al 31.12.16, determinati nell'importo di Euro 3.298,50 compresa I.V.A. e contributo integrativo;

Visto che si ritiene opportuno provvedere alla ricapitalizzazione della Soc. A.S.V.A. con con accollo dei debiti, provvedendo al pagamento dei creditori al fine di evitare ulteriore aggravio di spese, interessi ecc.;

VISTO che l'art.194 comma 1 lettera c) del D.Lgvo 267/2000 prevede il riconoscimento di debito fuori bilancio per ricapitalizzazione, nei limiti e forme stabiliti da Codice Civile, di società di Capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

VISTO che si rende necessario procedere al finanziamento del succitato debito mediante variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 utilizzando l'avanzo di amm.ne accantonato per copertura dei debiti delle Società partecipate dando atto:

-che il bilancio di previsione esercizio 2018/2019/2020 è stato approvato con propria delibera n. del ;

-che il rendiconto di gestione esercizio 2017 è stato approvato con propria delibera n. ----- del ----- ;

VISTO l'art.175, c.2, D.Lgs 267/2000 che attribuisce tale variazione a questo Consiglio;

RITENUTO:

- di dover riconoscere i debiti fuori bilancio sopra indicati, che si intendono integralmente ed analiticamente trascritti, per complessivi Euro 3.298,50, in quanto rientranti nella fattispecie prevista dal già citato art.194 comma 1 lettera c) del D.Lgvo 267/2000 ed indirettamente anche sub lettera a) in quanto trattasi di sentenza provvisoriamente esecutiva avverso società in liquidazione totalmente partecipata dall'ente;

RITENUTO di :

-dover apportare al bilancio di previsione 2018, come da allegato A, apposita variazione consistente nell'utilizzo dell'avanzo di Amm.ne Accantonato per copertura dei debiti delle Società partecipate per € 3.298,50 come riportato in apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione dando atto che con la succitata variazione:

- rimangono intatti gli equilibri interni al bilancio di cui all'art.193 comma 1 del T.U.E.L.267/2000, come dimostrato nell'apposito allegato;
- ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui alla Legge di stabilità 2018,(pareggio di bilancio) l'utilizzo dell'avanzo di amm.ne accantonamento non altera lo stesso in quanto si sono verificate entrate già incassate che non potranno essere utilizzate nel corso del 2018;

ACQUISITI i pareri favorevoli previsti dall'art.49 del D.Lgs 267/2000 in ordine:

-alla regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio Area LL.PP. e Area Territorio, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/00 ;

-alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Patrizia Lattanzi;

RICHIESTO il parere del Revisore unico dei Conti;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

con voti

DELIBERA

1) di procedere ai sensi dell'art. l'art.194 comma 1 lettera c) del D.Lgvo 267/2000 ed indirettamente anche sub lettera a) , al riconoscimento di debito fuori bilancio per ricapitalizzazione, attraverso l'accollo di posizioni debitorie, della Soc. A.S.VA. srl, società di Capitale costituita per l'esercizio di servizi pubblici locali da questo Ente con deliberazione consiliare n° 85/05, come previsto dall'art. 2497 del Codice Civile, per il pagamento delle competenze dovute dall'A.S.VA. alla Dott.sa Brusco Daniela, in qualità di liquidatore della Soc., per i compensi maturati al 31.12.16, determinati nell'importo di Euro 3.298,50 compresa I.V.A. e contributo integrativo;

2)di apportare al bilancio di previsione 2018 apposita variazione, come da allegato "A" di € 3.298,50 per il finanziamento del debito di che trattasi mediante utilizzo dell'avanzo di Amm.ne Accantonato per copertura dei debiti delle Società partecipate, come dettagliatamente riportato nell'apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione dando atto che con la presente deliberazione:

- rimangono intatti gli equilibri interni al bilancio di cui all'art.193 comma 1 del T.U.E.L.267/2000, come dimostrato nell'apposito allegato;

- ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui alla Legge di stabilità 2018,(pareggio di bilancio) l'utilizzo dell'avanzo di amm.ne accantonamento non altera lo stesso in quanto si sono verificate entrate già incassate che non potranno essere utilizzate nel corso del 2018;

3) di imputare la spesa di cui al presente atto pari ad € 3.298,50 al Cap. 2471 art.1 "riconoscimento debito fuori bilancio-accollo situazione debitoria Soc.controllata A.S.VA.srl" Tit.1.12.06.08 del bilancio del corrente esercizio ove, risulta esservi la necessaria disponibilita' che verra' successivamente impegnato e liquidato con atto del Responsabile del servizio;

4)di trasmettere al tesoriere comunale , per gli adempimenti di competenza, l'allegato "C";

5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n.41 del 19.07.2018 del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici;

UDITA la relazione del Sindaco il quale illustra il punto posto all'ordine del giorno e manifesta l'interesse di rinviare la proposta in oggetto in quanto manca il parere del Revisore dei Conti.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;

Eseguita la votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

Presenti	n.13 ;
Votanti	n. 13 ;
Favorevoli	n. 13;
Contrari	n. zero;
Astenuti	n. zero.

DELIBERA

- di rinviare la proposta di deliberazione sopra indicata.

Il Presidente dichiara rinviata la deliberazione sopra indicata.

Il Presidente, di seguito, passa all'argomento posto al n. 9) dell'ordine del giorno, che ha per oggetto:

“DELIBERAZIONE CONSILIARE N^ 36 DEL 25.07.2018 - PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA P.I.P. IN CASCIA - CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE DITTE PASQUALUCCI COSTRUZIONI SNC E CERVOSI MASSIMILIANO DEL LOTTO Nà 28 - RETTIFICA ERRORE MATERIALE”

La proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale è la n. 46 del 14.09.2018 del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, così formulata:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- che con atto Consiliare n. 169 del 8 settembre 1980 , approvato dal C.T.A. con parere 182 del 3 dicembre 1980 e dalla G.R. II Dipartimento con decreto n. 125 del 18 febbraio 1981 è stato approvato il progetto originario per gli insediamenti produttivi in zona P.I.P;
 - che con atto di Consiglio n. 20 del 6 aprile 2004 è stato approvato il progetto di riqualificazione della zona PIP ed il relativo regolamento per l'assegnazione delle Aree destinate ad insediamenti produttiva a carattere artigianale, predisposto dall'Area Territorio di questo Ente, al fine di disciplinare l'assegnazione delle nuove aree ricomprese nel progetto medesimo, redatto dal medesimo ufficio;
 - che con determinazione dell'area LL.PP. n. 184/2004 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bando per "l'assegnazione di aree con destinazione artigianale" all'uopo predisposto dall'Area LL.PP., nel quale erano illustrate le modalità e i criteri adottati per l'utilizzo dei lotti (art. 1), l'elenco ed il prezzo dei lotti disponibili (art. 2), le modalità di presentazione delle domande (art. 3) i criteri di valutazione delle stesse e i relativi punteggi (art. 4), i termini e le modalità di attuazione e di presentazione delle domande (artt. 5-6).
 - che tale bando è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Cascia dal 21 agosto 2004 al 9 settembre 2004;
 - Che, con deliberazione della Giunta Municipale n° 8 del 18.1.05 e' stato approvato, come stabilito all'art. 4 comma 1 del Regolamento di assegnazione delle Aree, la graduatoria definitiva e l'assegnazione provvisoria di n. 1 lotto risuddivisibile;
 - Che gli operatori risultati in posizione utile nella graduatoria approvata con il succitato atto, per l'assegnazione di un lotto in zona P.I.P. di fatto hanno rinunciato per diversi motivi all'assegnazione medesima;
 - Che, con deliberazione consiliare n° 18 del 14.5.08 e' stato modificato il regolamento relativo al Piano attuativo di iniziativa pubblica per la riqualificazione delle aree da destinare ad insediamenti produttivi in loc. Padule, approvato con D.C.C. n° 20/04, ai sensi dell'art. 13-14 della Legge n. 1150/'42 e succ. mod. ed int. e art. 17 della L.R. 31/97, inserendo all'art. 3 dello stesso la lett. j) con la seguente dicitura: "Per le attività produttive non esistenti nell'ambito della zona P.I.P.: punti 10";
- Che con atto della Giunta Comunale n° 32 del 14.04.2014 , e' stato approvato , così come stabilito all'art. 4 comma 1 del Regolamento di assegnazione delle Aree, il verbale di assegnazione delle aree destinate ad insediamenti produttiva a carattere artigianale del lotto n° 28 come individuato nel progetto di riqualificazione della zona PIP in loc. Padule unitariamente alle Ditte Pasqualucci Costruzioni s.n.c di Sandro e Roberto Via San Paolo Terzone di Leonessa RI e Massimiliano Cervosi Fraz. Ocosce Cascia PG ;
- Visto che con deliberazione consiliare n° 36 del 25 luglio 2018 e' stato assegnato in diritto di superficie dei terreni ricompresi nel piano insediamenti produttivi a carattere artigianale sito in Cascia loc. Padule, del lotto n° 28 come individuato nel progetto di riqualificazione della zona PIP in loc. Padule, catastalmente individuato al N.C.T. del comune di Cascia al foglio 55 part.lla 1248 - 1243 -1253 – 1309 – 1312 e 1313 per una superficie totale di mq 908, unitariamente alle Ditte Pasqualucci Costruzioni s.n.c di Sandro e Roberto Via San Paolo Terzone di Leonessa RI e Massimiliano Cervosi Fraz. Ocosce Cascia PG;

Visto che in sede di redazione del contratto per l'assegnazione definitiva del lotto n° 28 e' stato riscontrato un errore nella somma delle superfici delle particelle, part. 1248 superficie mq 48 – part. 1243 superficie mq 177- particella 1253 superficie mq 144 – particella 1309 superficie mq 48 – particella 1312 superficie 321 e particella 1313 superficie mq 71 per un totale di mq 809 invece di 908 come indicato nella deliberazione n° 36/2018;

Visto che pertanto necessita rettificare il precedente proprio atto n° 36 del 25luglio 2018 nel senso che la superficie totale del lotto n° 28 e' pari a mq 809 (part. 1248 superficie mq 48 – part. 1243 superficie mq 177- particella 1253 superficie mq 144 – particella 1309 superficie mq 48 – particella 1312 superficie 321 e particella 1313 superficie mq 71 per un totale di mq 809) ;

ACQUISITO in merito il parere favorevole di cui all'art. 49 del D.lgs 267/00 di regolarita' tecnica espresso dal Responsabile dell'Area LL.PP.;

RITENUTO di dover rettificare il precedente proprio atto n° 36 del 25 luglio 2018 provvedendo all'assegnazione in diritto di superficie dei terreni ricompresi nel piano insediamenti produttivi a carattere artigianale sito in Cascia loc. Padule, del lotto n° 28 come individuato nel progetto di riqualificazione della zona PIP in loc. Padule, catastalmente individuato al N.C.T. del comune di Cascia al foglio 55 part. 1248 superficie mq 48 – part. 1243 superficie mq 177- particella 1253 superficie mq 144 – particella 1309 superficie mq 48 – particella 1312 superficie 321 e particella 1313 superficie mq 71 per un totale di mq 809, e non di 908 come indicato nel precedente atto;

PROPONE

1) DI rettificare, per mero errore materiale, il precedente proprio atto n° 36 del 25 luglio 2018 provvedendo all'assegnazione in diritto di superficie dei terreni ricompresi nel piano insediamenti produttivi a carattere artigianale sito in Cascia loc. Padule, del lotto n° 28 come individuato nel progetto di riqualificazione della zona PIP in loc. Padule, catastalmente individuato al N.C.T. del comune di Cascia al foglio 55 part. 1248 superficie mq 48 – part. 1243 superficie mq 177- particella 1253 superficie mq 144 – particella 1309 superficie mq 48 – particella 1312 superficie 321 e particella 1313 superficie mq 71 per un totale di mq 809, e non di 908 come indicato nel precedente atto;

2) DI confermare per il resto tutto quanto riportato nel precedente atto n° 35/2018;

3) DI DICHIARARE il presene atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 co. 4, D.Lgs 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 46 del 14.09.2018 del Responsabile Area Lavori Pubblici;

UDITA la relazione del Sindaco il quale illustra il punto posto all'ordine del giorno.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Eseguita la votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

Presenti n. 13;
Votanti n. 13;
Favorevoli n. 13;
Contrari n. zero;
Astenuiti n. zero;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione sopra indicata, demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Il Presidente dichiara approvata la deliberazione sopra indicata.

La deliberazione prende il n. 48 dell'anno 2018
--

Di seguito, il Presidente chiede di votare l'immediata eseguibilità della delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii..

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità della delibera in argomento.

Presenti n. 13;
Votanti n. 13;
Favorevoli n. 13;
Contrari n. zero;
Astenuiti n. zero.

Il Presidente in proseguo di seduta, passa all'argomento posto al n. **10)** dell'ordine del giorno, che ha per oggetto:

“RATIFICA D.G.C. N. 139 DEL 20.09.2018: "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020"”

La proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale è la n. 48 del 10.10.2018 del Responsabile dell'Area Finanziaria, così formulata:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 20.09.2018, con cui sono state apportate delle variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018/2020 in esercizio provvisorio;

Visto che tale deliberazione è stata adottata in via d'urgenza, a norma dell'art. 42 comma 4 del d.lgs. 267/2000;

Visto che tale comma dispone, a pena di decadenza, l'obbligo della ratifica del provvedimento d'urgenza nei sessanta giorni;

Rilevato che la Giunta Comunale, con la citata deliberazione ha opportunamente provveduto nell'interesse di questo Ente;

Ritenuta giustificata l'urgenza;

Visto l'art. 175, comma 4, del d.lgs. 267/2000;

Visto che in ordine alle variazioni di cui alla citata D.G.C. n. 76/2018 il revisore dei conti ha espresso parere favorevole;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000 apposti dal responsabile dell'area Finanziaria così sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), [D.L. 10 ottobre 2012, n. 174](#), convertito con modificazioni, dalla [L. 7 dicembre 2012, n. 213](#), apposti dal responsabile dell'area Finanziaria.

PROPONE

- 1) DI APPROVARE, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) DI RATIFICARE, per i motivi sopra espressi, la deliberazione n. 139 adottata dalla Giunta comunale nella seduta del 20.09.2018 in via d'urgenza, a norma dell'art. 42, comma 4, del d.lgs. 267/2000;
- 3) DI DICHIARARE, con successiva separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 48 del 10.10.2018 del Responsabile Area Finanziaria;

UDITA la relazione del Sindaco il quale illustra il punto posto all'ordine del giorno.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Eseguita la votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

Presenti n. 13;
Votanti n. 13;
Favorevoli n. 13;
Contrari n. zero;
Astenuiti n. zero;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione sopra indicata, demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Il Presidente dichiara approvata la deliberazione sopra indicata.

La deliberazione prende il n. 49 dell'anno 2018.

Di seguito, il Presidente chiede di votare l'immediata eseguibilità della delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii..

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità della delibera in argomento.

Presenti n. 13;
Votanti n. 13;
Favorevoli n. 13;
Contrari n. n. zero;
Astenuiti n. zero;

Il Presidente in proseguo di seduta, passa all'argomento posto al n. **11)** dell'ordine del giorno, che ha per oggetto:

“RATIFICA D.G.C. N. 145 DEL 27.09.2018: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020.”

La proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale è la n. 49 del 10.10.2018 del Responsabile dell'Area Finanziaria, così formulata:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 27.09.2018, con cui sono state apportate delle variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018/2020 in esercizio provvisorio;

Visto che tale deliberazione è stata adottata in via d'urgenza, a norma dell'art. 42 comma 4 del d.lgs. 267/2000;

Visto che tale comma dispone, a pena di decadenza, l'obbligo della ratifica del provvedimento d'urgenza nei sessanta giorni;

Rilevato che la Giunta Comunale, con la citata deliberazione ha opportunamente provveduto nell'interesse di questo Ente;

Ritenuta giustificata l'urgenza;

Visto l'art. 175, comma 4, del d.lgs. 267/2000;

Visto che in ordine alle variazioni di cui alla citata D.G.C. n. 76/2018 il revisore dei conti ha espresso parere favorevole;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000 apposti dal responsabile dell'area Finanziaria così sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), [D.L. 10 ottobre 2012, n. 174](#), convertito con modificazioni, dalla [L. 7 dicembre 2012, n. 213](#), apposti dal responsabile dell'area Finanziaria.

PROPONE

- 1) DI APPROVARE, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) DI RATIFICARE, per i motivi sopra espressi, la deliberazione n. 145 adottata dalla Giunta comunale nella seduta del 27.09.2018 in via d'urgenza, a norma dell'art. 42, comma 4, del d.lgs. 267/2000;
- 3) DI DICHIARARE, con successiva separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.gs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 49 del 10.10.2018 del Responsabile Area Finanziaria;

UDITA la relazione del Sindaco il quale illustra il punto posto all'ordine del giorno.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile dei servizi interessati ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Eseguita la votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

Presenti n. 13;

Votanti n. 13;

Favorevoli n. 10;

Contrari n. zero;

Astenuti n. 3 (Di Curzio Diego, Di Pasquale e Magrelli);

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione sopra indicata, demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Il Presidente dichiara approvata la deliberazione sopra indicata.

La deliberazione prende il n. 50 dell'anno 2018.

Di seguito, il Presidente chiede di votare l'immediata eseguibilità della delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii..

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità della delibera in argomento.

Presenti n. 13;

Votanti n. 13;

Favorevoli n. 10;

Contrari n. n. zero ;

Astenuti n. 3 (Di Curzio Diego, Di Pasquale e Magrelli);

Il Presidente in proseguo di seduta, passa all'argomento posto al n. **12**) dell'ordine del giorno, che ha per oggetto:

“RATIFICA D.G.C. 152 DELL’11.10.2018: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PRE VISIONE 2018/2020”

La proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale è la n. 54 del 09.11.2018 del Responsabile dell'Area Finanziaria, così formulata:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 152 dell'11.10.2018, con cui sono state apportate delle variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018/2020 in esercizio provvisorio;

Visto che tale deliberazione è stata adottata in via d'urgenza, a norma dell'art. 42 comma 4 del d.lgs. 267/2000;

Visto che tale comma dispone, a pena di decadenza, l'obbligo della ratifica del provvedimento d'urgenza nei sessanta giorni;

Rilevato che la Giunta Comunale, con la citata deliberazione ha opportunamente provveduto nell'interesse di questo Ente;

Ritenuta giustificata l'urgenza;

Visto l'art. 175, comma 4, del d.lgs. 267/2000;

Visto che in ordine alle variazioni di cui alla citata D.G.C. n. 152/2018 il revisore dei conti ha espresso parere favorevole;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000 apposti dal responsabile dell'area Finanziaria così sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), [D.L. 10 ottobre 2012, n. 174](#), convertito con modificazioni, dalla [L. 7 dicembre 2012, n. 213](#), apposti dal responsabile dell'area Finanziaria.

PROPONE

- 1) DI APPROVARE, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) DI RATIFICARE, per i motivi sopra espressi, la deliberazione n. 152 adottata dalla Giunta comunale nella seduta dell'11.10.2018 in via d'urgenza, a norma dell'art. 42, comma 4, del d.lgs. 267/2000;
- 3) DI DICHIARARE, con successiva separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.gs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 54 del 09.11.2018 del Responsabile Area Finanziaria;

UDITA la relazione del Sindaco il quale illustra il punto posto all'ordine del giorno.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dei servizi interessati ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Eseguita la votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

Presenti n. 13;
Votanti n. 13;
Favorevoli n. 13;
Contrari n. zero;
Astenuiti n. zero;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione sopra indicata, demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Il Presidente dichiara approvata la deliberazione sopra indicata.

La deliberazione prende il n. 51 dell'anno 2018.

Di seguito, il Presidente chiede di votare l'immediata eseguibilità della delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii..

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità della delibera in argomento.

Presenti n. 13;
Votanti n. 13;
Favorevoli n. 13;
Contrari n. n. zero ;
Astenuti n. zero;

Il Presidente in proseguo di seduta, passa all'argomento posto al n. 13) dell'ordine del giorno, che ha per oggetto:

“RATIFICA D.G.C. N. 160 DEL 25.10.2018: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020.”

La proposta sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale è la n. 55 del 09.11.2018 del Responsabile dell'Area Finanziaria, così formulata:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 25.10.2018, con cui sono state apportate delle variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018/2020 in esercizio provvisorio;

Visto che tale deliberazione è stata adottata in via d'urgenza, a norma dell'art. 42 comma 4 del d.lgs. 267/2000;

Visto che tale comma dispone, a pena di decadenza, l'obbligo della ratifica del provvedimento d'urgenza nei sessanta giorni;

Rilevato che la Giunta Comunale, con la citata deliberazione ha opportunamente provveduto nell'interesse di questo Ente;

Ritenuta giustificata l'urgenza;

Visto l'art. 175, comma 4, del d.lgs. 267/2000;

Visto che in ordine alle variazioni di cui alla citata D.G.C. n. 160/2018 il revisore dei conti ha espresso parere favorevole;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000 apposti dal responsabile dell'area Finanziaria così sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), [D.L. 10 ottobre 2012, n. 174](#), convertito con modificazioni, dalla [L. 7 dicembre 2012, n. 213](#), apposti dal responsabile dell'area Finanziaria.

PROPONE

- 1) DI APPROVARE, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) DI RATIFICARE, per i motivi sopra espressi, la deliberazione n. 160 adottata dalla Giunta comunale nella seduta del 25.10.2018 in via d'urgenza, a norma dell'art. 42, comma 4, del d.lgs. 267/2000;
- 3) DI DICHIARARE, con successiva separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.gs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 55 del 09.11.2018 del Responsabile Area Finanziaria;

UDITA la relazione del Sindaco il quale illustra il punto posto all'ordine del giorno.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dei servizi interessati ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Eseguita la votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

Presenti n. 13;

Votanti n. 13;

Favorevoli n. 10;

Contrari n. zero;

Astenuti n. 3 (Di Curzio Diego, Di Pasquale e Magrelli);

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione sopra indicata, demandando al Responsabile dell'Area proponente gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.

Il Presidente dichiara approvata la deliberazione sopra indicata.

La deliberazione prende il n. 52 dell'anno 2018.

Di seguito, il Presidente chiede di votare l'immediata eseguibilità della delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii..

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità della delibera in argomento.

Presenti n. 13;

Votanti n. 13;

Favorevoli n. 10;

Contrari n. n. zero ;

Astenuti n. (Di Curzio Diego, Di Pasquale e Magrelli);

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 19:10.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Mario De Carolis

Il Segretario Comunale
Avv. Simona Vulpiani